



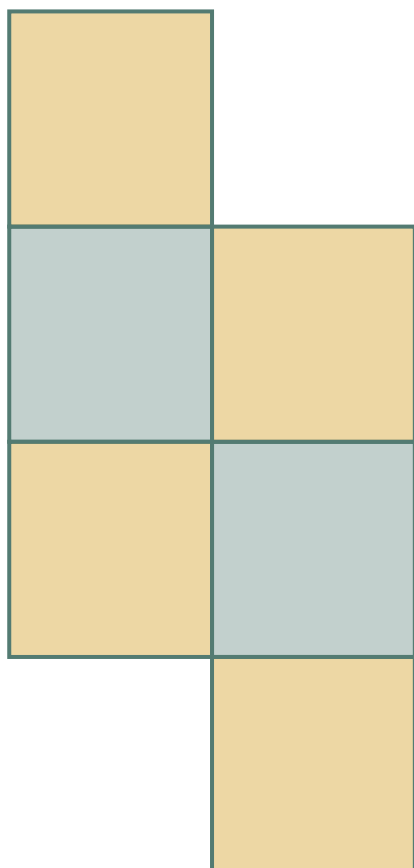
2019

PQA

RELAZIONE ANNUALE 2019

PRESIDIO DELLA QUALITÀ
PERIODO DI RIFERIMENTO: LUGLIO 2018 – GIUGNO 2019

Relazione approvata nella seduta del 17/7/2019



Composizione del Presidio di Qualità

Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi è composto da:

Prof . Umberto Di Matteo, Presidente

Prof.ssa Maria Beatrice Magro
Prof.ssa Stefania Montebelli
Prof.ssa Ulrike Haider Quercia
Prof. Francesco Claudio Ugolini
Dott. Marco Belli
Dott. Paolo Francescone
Dott. Arturo Lavallo
Dott. Jacques Naggar
Dott.ssa Gabriella Paglia
Dott.ssa Paola Piermarini

Via Plinio, 44
00193 Roma
tel. 06 37725332
<https://unimarconi.it/it/presidio-della-qualit-di-ateneo>
presidentepqa@unimarconi.it



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	4
2. IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ GUGLIELMO MARCONI	4
2.1. Composizione	4
3. CONSULENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL SISTEMA AQ DI ATENEO... 6	6
3.1. Revisione critica del sistema AQ di Ateneo	6
3.2. Documenti predisposti o revisionati dal PQA.....	7
4. FORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA QUALITÀ	7
4.1. Attività seminariali.....	7
4.2. Attività di preparazione all'audizione del NdV	9
5. ATTIVITÀ PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	10
5.1. Organizzazione e verifica della compilazione delle Schede SUA-CdS.....	10
5.2. Supporto alla stesura e monitoraggio delle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS.....	10
5.3. Messa a sistema della Didattica Interattiva	11
5.4. Supporto alla stesura delle Relazioni Annuali delle CPDS	11
5.5. Attività di miglioramento e verifica dei contenuti delle Schede degli Insegnamenti.	11
6. MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA	12
6.1. Supporto ai Dipartimenti nella compilazione dei documenti strategici per l'AQ.....	12
6.2. Supporto nella compilazione dei documenti richiesti per il superamento della fase di "condizionamento"	14
6.3. Attività di Coordinamento e monitoraggio dei Dipartimenti attraverso il Gruppo dei referenti della ricerca dei Dipartimenti (GRR).....	15
7. MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO	15
7.1. Attivazione Ufficio Orientamento/Accoglienza Studenti Disabili.....	15
7.2. Attivazione Commissione di Ateneo per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico (spin-off e start up)	16
7.3. Attivazione Area per la Misura della performance	16

Lista degli acronimi

Acronimo	Legenda
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DG	Direttore Generale
GdR	Gruppo di Riesame
GRR	Gruppo dei Referenti della Ricerca
LG AVA 2.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, versione 10/08/2017 e relativi allegati
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OO.CC.	Organi Centrali
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RAD	Regolamento Didattico d'Ateneo
RD	Referenti Dipartimentali
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

1. INTRODUZIONE

La presente relazione intende mettere in luce le principali attività svolte dal Presidio della Qualità (PQA) dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, quale organo tecnico deputato a svolgere consulenza, promozione, sviluppo e monitoraggio delle attività di Assicurazione della Qualità (AQ), di cui contribuisce a migliorare il flusso informativo per la corretta gestione e fruizione dell'intero Sistema AQ.

Nel periodo compreso tra il 1 luglio 2018 e il 30 giugno 2019, il PQA si è riunito dieci volte, come da verbali fruibili dagli eventuali portatori d'interesse. Le attività principali dell'azione del Presidio hanno riguardato in particolar modo:

- formazione e diffusione della cultura della Qualità
- assicurazione della Qualità della Didattica
- monitoraggio della Qualità della Ricerca
- miglioramento dei processi del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Il Presidio ha svolto il proprio lavoro in sintonia e piena collaborazione con gli Organi di Governo e con gli Uffici del Rettorato. Gli incontri sistematici intercorsi con il Nucleo di Valutazione (NdV) hanno permesso un confronto continuo e approfondito sugli interventi da intraprendere, così come sulle iniziative per il miglioramento dei processi di AQ interni all'Ateneo.

2. IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ GUGLIELMO MARCONI

Per favorire l'AQ di Ateneo, nel 2015 è stata deliberata dagli Organi di Governo (DR n. 1 del 30/04/2015) la costituzione del Presidio della Qualità, quale struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dai documenti ANVUR AVA e dal DM 47/2013. Da allora il PQA dell'Università Guglielmo Marconi svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi, promuovendo la cultura per la qualità, svolgendo attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ. Il fine della sua ampia e mirata azione è la promozione e il miglioramento continuo delle funzioni di gestione e implementazione delle politiche di Ateneo, così come dei processi che sottendono l'AQ della Formazione, della Ricerca e Terza Missione da parte delle diverse strutture che compongono l'Ateneo. È di particolare rilevanza, a tale proposito, l'azione di supporto offerta dal PQA alle Facoltà, ai CdS e ai Dipartimenti d'Ateneo.

L'attuale Presidio, nella sua composizione, è stato nominato con DR n.1 del 22/01/2018 con compiti istituzionali invariati rispetto a quelli normati dall'art. 5 dello Statuto di Ateneo (come modificato dal Decreto Rettorale del 22 maggio 2017), dall'art. 7 del Regolamento Generale di Ateneo e dal Regolamento interno di funzionamento del PQA.

2.1. Composizione

L'attuale Presidio di Qualità, per il triennio 2018/20, è costituito dai seguenti membri:

Personale Docente:

- Prof. Umberto Di Matteo - Presidente
- Prof.ssa Ulrike Haider Quercia
- Prof.ssa Maria Beatrice Magro
- Prof.ssa Stefania Montebelli
- Prof. Francesco Claudio Ugolini

Personale Tecnico amministrativo

- Dott. Marco Belli
- Dott. Paolo Francescone
- Dott. Arturo Lavallo
- Dott. Jacques Naggar

- Dott.ssa Gabriella Paglia
- Dott.ssa Paola Piermarini

L'Ufficio di Supporto amministrativo è composto da: Dott. Lorenzo Leone, Dott.ssa Gabriella Paglia (responsabile), e Dott. Gianluca De Benedictis. L'Ufficio di Supporto è una struttura unica sia per il PQA che per il NdV.

In accordo con i criteri ANVUR AVA, il Presidio svolge, principalmente, un ruolo centrale nel processo di Assicurazione della Qualità delle attività formative e di ricerca di Ateneo attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Coordinatori e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- regola e verifica le attività periodiche di riesame dei Corsi di Studio;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA RD delle Facoltà e dei Dipartimenti dell'Ateneo;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- organizza e verifica i flussi informativi da e per il NdV.

Interlocutori diretti del PQA, interni all'Ateneo, sono gli Organi di Governo, per le funzioni di consulenza, e le strutture didattiche e di ricerca (Facoltà, Corsi di Studio e Dipartimenti), per le funzioni di sorveglianza e monitoraggio, promozione e miglioramento continuo.

Infatti, sulla base dell'assetto organizzativo vigente, e in una logica di diffusione della cultura per la qualità, l'AQ coinvolge:

- per la Didattica le Facoltà, in quanto sono le strutture di riferimento dei Corsi di Studio ad esse afferenti, e gli stessi Corsi di Studio;
- per la Ricerca i Dipartimenti che sono, invece, le strutture preposte allo svolgimento, alla promozione e al coordinamento delle attività di ricerca.

Le Facoltà, come struttura di coordinamento, si interfacciano con i CdS ed in particolare con i Gruppi di Gestione AQ strutturati per CdS.

Il Gruppo di Gestione AQ assume anche le funzioni di GdR ed è coordinato dal docente responsabile delle attività del Corso di Studio (Coordinatore del CdS) che assume il ruolo di garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso e prevede la partecipazione di una componente degli studenti con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. Gli esiti dell'attività del Gruppo di Gestione AQ si concretizzano attraverso il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), il commento alla Scheda di

Monitoraggio Annuale (SMA), redatti in coerenza con le indicazioni AVA e discussi nell'ambito del Consiglio di Facoltà e la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La componente studentesca è inoltre coinvolta nelle attività di AQ attraverso la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) che svolge un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.

I Dipartimenti, istituiti ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, sono le strutture preposte allo svolgimento alla promozione e al coordinamento delle attività di ricerca e partecipano al sistema di Assicurazione di Qualità della Ricerca, analogamente a quanto previsto per la Didattica.

Al fine di ottimizzare la diffusione della AQ in questo ambito, è stato modificato con DR n.1 del 21/01/2019 il Gruppo dei Referenti della Ricerca (GRR). Il GRR è costituito dai delegati del PQA e dai Direttori dei Dipartimenti o dai loro delegati. Tali referenti assicurano il collegamento tra il Dipartimento ed il PQA mantenendo e promuovendo la ricezione delle linee guida centrali, così come la corretta gestione del Sistema di Qualità. Il compito principale del GRR è quello di creare una connessione efficiente ed efficace per il miglioramento dei flussi di informazione tra il PQA e i Dipartimenti.

3. CONSULENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL SISTEMA AQ DI ATENEO

3.1. Revisione critica del sistema AQ di Ateneo

A seguito della visita CEV del dicembre 2017, è stata evidenziata una forte criticità sui documenti strategici di AQ di Ateneo e in particolare sulle “Linee strategiche di Ateneo 2016-2020” e sulle “Politiche di Qualità di Ateneo”. Per affrontare le criticità evidenziate, il Senato accademico (SA) nella seduta del 30 gennaio 2018 si è subito attivato dando mandato al Direttore Generale (DG), con il supporto del PQA, di procedere ad una analisi critica della documentazione strategica di AQ di Ateneo e di intraprendere un processo di revisione ed aggiornamento dei suddetti documenti.

Il PQA ha supportato gli Organi Accademici e il DG nella redazione sia delle Politiche di Qualità di Ateneo che del nuovo “Piano Strategico 2019/2021”. In particolare, il PQA ha coadiuvato gli Uffici del Rettorato nella determinazione degli obiettivi di base e strategici e degli indicatori, per le aree tematiche che identificano la missione istituzionale dell'Università Marconi: Formazione, Ricerca e Terza Missione. In tal senso ha promosso con i Dipartimenti due attività laboratoriali riguardanti la concertazione degli obiettivi di base e strategici per l'area Ricerca e Terza Missione; mentre con gli Uffici amministrativi sono stati svolti incontri sistematici che hanno permesso un confronto continuo approfondito sugli obiettivi di base e strategici nelle aree Formazione e Area Trasversale.

Anche per quanto riguarda le “Politiche di Qualità di Ateneo”, il PQA ha supportato gli Organi accademici e il DG nella scelta degli obiettivi generali, dei principi generali e nella definizione della politica di Ateneo per la qualità nella Formazione, Ricerca e Terza Missione.

Questa importante attività di revisione della politica di qualità dell'Ateneo si è conclusa con l'approvazione da parte del SA del documento “Politiche per la Qualità di Ateneo (seduta SA del 10/12/2018) e del “Piano Strategico 2019/21” (seduta del 28/3/2019). Queste modifiche sostanziali dei documenti strategici per l'AQ di Ateneo hanno rappresentato un elemento di significativo cambiamento per l'Ateneo, che ha comportato la necessità di un riallineamento dell'intero sistema e delle procedure AQ. In particolare, è stato attivato un Ufficio per la rilevazione e misura della performance di Ateneo che sovraintende all'acquisizione di tutti i dati relativi al monitoraggio del Sistema AQ di Ateneo.

Il PQA ha, inoltre, supportato gli Organi Accademici nella definizione del “Regolamento per la gestione del fondo di Ateneo per la ricerca scientifica dei ricercatori e docenti strutturati” [cfr. All B al DR 17/12/2018].

3.2. Documenti predisposti o revisionati dal PQA

Durante quest'anno di attività, il PQA ha attuato la revisione di diversi documenti, alcuni dei quali già predisposti in precedenza, per allinearli con i cambiamenti avvenuti a seguito della revisione del Sistema AVA operata dall'ANVUR. Si è inoltre proceduto alla produzione di nuova documentazione resasi necessaria a seguito dei cambiamenti introdotti nel Sistema AQ di Ateneo.

I documenti ad oggi resi disponibili sono:

- Informazioni utili per la compilazione delle schede di autovalutazione in relazione agli indicatori specifici per i CdS Telematici R3.A.T, R3.B.T, R3.C.T
- Documento di indirizzo per la messa a sistema della Didattica Interattiva
- Procedura e cronoprogramma SMA 2018
- Procedura e cronoprogramma CPDS 2018
- Indicatori USGM valorizzati per le singole Facoltà
- Linee Guida per il Monitoraggio Annuale 2018
- Linee Guida sul funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti -Studenti (CPDS) – In vigore dal 2018
- Relazione sulla Performance della Qualità dell'Ateneo 2017/18 – Bozza Ottobre 2018
- Linee guida per la redazione della Scheda SUA-CdS - QUADRO D'INSIEME
- Linee guida per la redazione della Scheda SUA-CdS -DETTAGLIO DEI QUADRI
- Policy di Ateneo per l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti sulla didattica
- Il sistema di Assicurazione della Qualità" aggiornato ad AVA 2.0 -Ed Gennaio 2019
- Linee Guida sulla Didattica Interattiva e Interazione Didattica
- Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti e del personale dell'Ateneo - rev 1.0
- Relazione intermedia del PQA in merito ai processi di progettazione ed aggiornamento dei CdS – Ed 03/2019
- Linee guida per il monitoraggio del Piano strategico 2019-2021 - rev. 1.0
- Calendario/Scadenziario attività AQ di Ateneo

4. FORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA QUALITÀ

In questa sezione si descrivono i risultati delle attività del PQA nell'ambito della formazione, informazione e della diffusione della cultura dell'AQ. Le attività svolte sono state organizzate in due ambiti principali:

- attività seminariali riguardanti la diffusione della cultura della qualità rivolte a tutte le componenti dell'Ateneo che miravano ad aumentare la conoscenza sulla materia e a sensibilizzare il personale docente ed amministrativo;
- attività mirate alla preparazione delle singole componenti dell'Ateneo alle audizioni del NdV, nell'ambito del percorso di superamento della fase di "condizionamento" attribuita dal MIUR dopo la visita CEV.

4.1. Attività seminariali

Il Presidio ha intrapreso un lavoro di formazione, informazione e sensibilizzazione sui temi dell'AQ verso tutte le componenti dell'Ateneo, organizzando una serie di incontri formativi indirizzati ai docenti, e personale tecnico-amministrativo responsabili dei processi AQ della Didattica, della Ricerca, della Terza

Missione. In maniera particolare sono stati coinvolti i Direttori di Dipartimento, i Responsabili AQ dei CdS e i componenti delle CPDS.

Nel mese di ottobre 2018 sono stati organizzati due incontri con l'obiettivo di approfondire la conoscenza di specifici processi di AQ di Ateneo e della relativa documentazione di supporto. Gli incontri tenutisi il **18 e 19 ottobre**, e organizzati dal Presidio, hanno riguardato un momento formativo fondamentale dal titolo "La sfida dei processi di accreditamento e di valutazione. *Il Monitoraggio dei Processi di AQ per il superamento dei problemi aperti sui requisiti AVA e sulla visita CEV*". Ai due incontri hanno partecipato i Responsabili AQ dei CdS di tutti i Corsi di Studio. Obiettivo dell'incontro è stato quello, da un lato di favorire la diffusione del Sistema di Qualità dell'Ateneo, sottolineando ruoli, compiti e responsabilità dei diversi attori del Sistema AQ, e dall'altro di iniziare un percorso formativo sull'autovalutazione dei CdS e la corretta compilazione della scheda "Requisito R3 – *Assicurazione della qualità nei corsi di studio*".

Il **14 novembre 2018** si è tenuta un'altra giornata di formazione organizzata dal Presidio. La giornata è stata organizzata, in due sessioni distinte: la prima dedicata alle CPDS e la seconda ai Responsabili AQ dei CdS. Nella prima sessione è stato illustrato il ruolo fondamentale delle CPDS nella valutazione della qualità dei CdS. Inoltre, si è elaborata una procedura corredata di cronoprogramma delle attività annuali che le CPDS devono svolgere. La sessione formativa si è conclusa con una presentazione sulla corretta compilazione della Relazione annuale da parte delle CPDS e del ruolo di supporto svolto dal PQA. Nella seconda sessione di formazione, è stata presentata la procedura per la redazione della SMA, corredata di cronoprogramma delle diverse attività da svolgere, al fine di rendere più semplice il lavoro dei Responsabili AQ dei CdS e il monitoraggio da parte del PQA.

Il **13 febbraio 2019** il PQA ha riunito nuovamente i Responsabili AQ dei CdS per un incontro formativo sulle Linee guida per la redazione della SUA-CdS. Anche in questo caso si è deciso di corredare la relativa procedura di cronoprogramma delle diverse attività da svolgere, al fine di rendere più semplice il lavoro dei Responsabili AQ dei CdS e il monitoraggio da parte del PQA. Inoltre, l'attività di formazione ha trattato anche il rapporto biunivoco esistente tra i quadri della SUA-CdS e i relativi quadri della Scheda "Requisito R3 – *Assicurazione della qualità nei corsi di studio*".

Il **28 febbraio 2019** il PQA ha dedicato un incontro formativo all'AQ nella Ricerca incontrando i Direttori dei sei Dipartimenti dell'Ateneo. L'evento ha permesso un'approfondita analisi del processo di autovalutazione e promozione della qualità della Ricerca e una condivisione dell'esperienza legata alla visita di accreditamento della CEV. Inoltre, è stato presentato nel dettaglio il nuovo Piano Strategico di Ateneo per la Qualità della Ricerca e le nuove procedure di monitoraggio proposte dall'Ateneo. L'occasione ha consentito un proficuo confronto tra i diversi attori del processo di Qualità e ha permesso di condividere gli obiettivi di Qualità del nuovo "Piano strategico 2019/21" per quanto attiene al settore della ricerca dipartimentale.

Il **4 marzo 2019** il PQA ha nuovamente incontrato i Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo per condividere un nuovo *modus operandi* al fine di supportare con efficacia ed efficienza la *road map* di implementazione delle procedure AQ di Ateneo. Durante la giornata si è fatto riferimento alla documentazione richiesta per il superamento delle criticità individuate dalla visita CEV con l'obiettivo di approfondire la conoscenza degli specifici processi e documenti di AQ richiesti e, in vista della prossima audizione del NdV, sono state condivise informazioni, procedure e buone pratiche di AQ.

Il **9 aprile 2019** è stato organizzato dal PQA, unitamente alla COPIFAD, un laboratorio aperto a tutti i docenti di Ateneo con l'obiettivo di approfondire la tematica della "Didattica interattiva e dell'interazione didattica". Il momento formativo ha avuto come obiettivo quello di fornire alcune risposte ai punti di attenzione sulla didattica espressi nel Rapporto di Accreditamento Periodico dell'Anvur. Nell'incontro sono stati, inoltre, dibattuti i temi legati alla didattica interattiva con particolare riferimento all'attività di e-tivity propria dello studente e di quella e-tivity comprensiva di feedback formativo da parte del docente sull'attività dello studente.

Il **24 giugno 2019** il PQA ha nuovamente incontrato i Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo per monitorare l'implementazione delle procedure AQ di Ateneo. Durante la giornata si è fatto riferimento alla documentazione richiesta dai documenti regolatori dei Dipartimenti e monitorato lo status di tutte le procedure relative al sistema AQ dei Dipartimenti.

Il **25 giugno 2019** il PQA ha predisposto un incontro con tutti i Responsabili AQ dei CdS che non sono stati oggetto di visita, né da parte della CEV né del NdV, per uno scambio di conoscenze e informazioni circa il livello di consapevolezza raggiunto sulle procedure e sugli adempimenti richiesti dal Sistema AQ di Ateneo. Ci si è soffermato in particolare sulla necessità di aggiornare la scheda "Requisito R3 – *Assicurazione della qualità nei corsi di studio*", per un'autovalutazione della Qualità del proprio CdS. L'incontro ha avuto termine con un ampio dibattito su alcune problematiche riguardanti i Comitati di Indirizzo.

Alla luce di tutti questi incontri, il Presidio non può che constatare con soddisfazione che l'ingente sforzo profuso per l'organizzazione di questi momenti di diffusione della cultura dell'AQ ha permesso di aumentare la consapevolezza e l'attenzione sui processi di AQ a tutti i livelli.

4.2. Attività di preparazione all'audizione del NdV

Il PQA, nell'ambito delle attività per il superamento della fase di "condizionamento" proposta dall'ANVUR, ha realizzato diverse attività volte a preparare i diversi organi accademici all'audizione del NdV e a coinvolgere tutta la comunità accademica nella fase di preparazione documentale propedeutica all'audizione. Le attività hanno riguardato tutti:

- i docenti con un'attività di informazione e formazione sulle politiche AQ di Ateneo;
- i Responsabili AQ dei CdS con un'attività laboratoriale per la revisione della scheda "Requisito R3 – *Assicurazione della qualità nei corsi di studio*", per un'autovalutazione della qualità del proprio CdS;
- i Direttori di Dipartimento con un'attività laboratoriale per la revisione della scheda "Requisito R4 – *Assicurazione della qualità della ricerca e TM*", per un'autovalutazione della qualità del proprio Dipartimento;
- gli altri attori dell'AQ, compreso il personale tecnico-amministrativo, per quanto attiene la revisione della scheda "Requisito R1 - R2 – *Assicurazione della qualità nella Sede*".

5. ATTIVITÀ PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Questo capitolo descrive i risultati delle attività del PQA nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità nella Didattica. In accordo a quanto previsto dalla normativa ANVUR, il PQA ha svolto attività di organizzazione e verifica della compilazione delle SUA-CdS, delle SMA per ogni CdS e delle Relazioni Annuali delle CPDS.

5.1. Organizzazione e verifica della compilazione delle Schede SUA-CdS

Il PQA ha svolto un'attività estensiva di verifica delle SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo. In particolare per gli ordinamenti più datati sono state proposte ai CdF le necessarie correzioni e aggiornamenti senza intervenire nella parte ordinamentale (RAD).

In relazione ai processi di revisione periodica, il PQA, nell'a.a. 2018-2019, ha messo in campo le seguenti iniziative per supportare le attività dei Gruppi AQ dei CdS. Oltre alla fondamentale presenza dei referenti di Facoltà, scelti tra i membri docente dello stesso PQA, sono state realizzate le seguenti azioni:

- a) formalizzazione delle procedure (revisione ordinaria, revisione straordinaria) e dei relativi cronoprogrammi;
- b) revisione delle Linee Guida che integrano al loro interno le procedure e i cronoprogrammi (approvazione del PQA il 29 gennaio 2019);
- c) condivisione con i Gruppi AQ durante un incontro di formazione (13 febbraio 2019, ore 14.30).

In particolare, l'azione del PQA ha riguardato il monitoraggio delle SUA-CdS, la cui procedura prevede un passaggio formale in un'apposita seduta del PQA nella quale si accerta la corretta aderenza della compilazione alle linee guida e si predispone un opportuno feedback con i CdS. Durante la riunione del 14 maggio 2019, il PQA ha, quindi, redatto una relazione sintetica di tale monitoraggio focalizzata in particolare sui quadri A1.b, riguardante le consultazioni delle parti interessate, e A4.b.2, sulla formulazione degli obiettivi in base ai Descrittori di Dublino.

In tutti i processi collegati alla didattica il PQA ha lavorato in stretta collaborazione con i gruppi AQ dei CdS. Sono stati organizzati periodici incontri di lavoro per coordinare e monitorare le attività previste dai processi AQ di Ateneo. Questi incontri hanno, inoltre, permesso un confronto con i gruppi AQ per il superamento di alcune criticità legate al corretto funzionamento dei Comitati di Indirizzo.

Il PQA intende proseguire nel percorso intrapreso volto alla revisione e all'aggiornamento delle SUA-CdS, che mira in particolare a supportare quei CdS che presentano maggiori criticità nella sua compilazione, in sinergia con l'Ufficio Offerta Formativa.

Dai monitoraggi eseguiti dal PQA sui CdS è emersa l'esigenza di aprire tavoli permanenti di consultazione con le parti sociali attraverso diverse forme di dialogo (Comitati di Indirizzo, studi di settore etc.) per uniformare il rapporto dei diversi CdS con le parti sociali.

5.2. Supporto alla stesura e monitoraggio delle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS

Il PQA, assistito dall'Ufficio di Supporto, ha monitorato attivamente il lavoro di redazione del commento agli indicatori delle SMA per tutti i CdS dell'Ateneo fornendo dei brevi suggerimenti nei tempi utili per la revisione e il caricamento in banca dati entro la scadenza ministeriale del 31 gennaio.

Inoltre, il PQA ha provveduto a revisionare la procedura per la compilazione delle SMA e a fornire un cronoprogramma delle diverse attività relative a questo adempimento.

Contestualmente, il PQA ha redatto una breve relazione sugli indicatori telematici della Scheda Indicatori di Ateneo, analizzandone l'andamento nel tempo ed effettuando confronti con i valori medi nazionali e degli Atenei telematici.

In particolar modo, l'azione del PQA ha interessato un monitoraggio in itinere delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS attraverso l'operato e il supporto dei referenti di Facoltà e un monitoraggio di sintesi ex post, in particolare per quello che riguarda il collegamento tra l'individuazione di criticità e relative azioni correttive formalizzate dai CdF. Questo monitoraggio è stato formalizzato in una relazione sintetica approvata dal PQA l'11 marzo 2019 e presentata al Senato Accademico il 28 marzo 2019.

5.3. Messa a sistema della Didattica Interattiva

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha coadiuvato gli organi di Ateneo nella definizione di un modello di Didattica Interattiva che potesse agevolare la sua messa a sistema presso gli insegnamenti erogati. A tal fine il PQA ha istituito al proprio interno uno specifico Gruppo di Lavoro (30 luglio 2018) e, dopo aver definito un documento di indirizzo con opportune scadenze (approvazione PQA 1 ottobre 2018), ha approvato un documento di Linee Guida per la Didattica Interattiva e l'Interazione Didattica. Quest'ultimo documento, approvato dal PQA nella seduta dell'11 marzo 2019 e poi dal Senato Accademico il 28 marzo 2019, è stato adottato dalle Facoltà nei rispettivi Consigli di aprile 2019. A sostegno della corretta fruizione delle suddette Linee Guida, il 9 aprile 2019 (in due "repliche", per favorire la massima partecipazione possibile), il PQA, di concerto con la COPIFAD, ha organizzato un incontro di formazione-informazione per i docenti d'Ateneo.

Le Linee Guida per la Didattica Interattiva e l'Interazione Didattica mettono a sistema quanto finora fatto dall'Ateneo su tale materia, rendendolo maggiormente aderente alle Linee Guida ANVUR, con particolare riferimento alla stima dell'impegno dello studente in relazione ai CFU. Nello specifico il documento definisce due modelli corrispondenti a due direttrici strategiche: la prima mira a far raggiungere obiettivi minimi a tutti gli insegnamenti, in termini di articolazione tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva; la seconda mira a individuare modelli avanzati che possano configurarsi come Buone Pratiche da diffondersi a un numero più ampio possibile di insegnamenti con una tempistica più lenta. Tali direttrici sono state inserite nel Piano strategico di Ateneo 2019-2021 approvato dal Senato Accademico il 28 marzo 2019.

5.4. Supporto alla stesura delle Relazioni Annuali delle CPDS

Il PQA ha supervisionato il processo che ha portato alla stesura delle Relazioni Annuali 2018 delle CPDS, svolgendo innanzitutto un ruolo di supporto e ausilio alle Commissioni per facilitare la redazione delle relazioni stesse.

Il PQA ha ritenuto opportuno aggiornare le proprie procedure per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti. Il documento è stato inviato ai Presidenti delle CPDS e presentato nell'incontro di aggiornamento e condivisione del 14 novembre 2018. Questo aggiornamento ha permesso di definire in maniera più accurata i ruoli e le responsabilità delle CPDS all'interno del sistema di AQ. Inoltre, considerata l'importanza del garantire una continuità al lavoro delle CPDS, all'interno del documento è stato ribadito come l'attività delle CPDS debba realizzarsi in modo costante e non solo in coincidenza con i tempi della redazione della Relazione Annuale o delle richieste di parere previste dalla normativa.

Il PQA ha richiesto, al fine di facilitare e garantire il flusso informativo tra gli organi deliberanti e quelli responsabili dei processi AQ, che i contenuti delle Relazioni delle CPDS venissero discusse in sede di Consiglio di Facoltà in appositi punti all'OdG. I CdF hanno poi verbalizzato la discussione ponendo particolare attenzione alle azioni da intraprendere di cui sono direttamente responsabili.

5.5. Attività di miglioramento e verifica dei contenuti delle Schede degli Insegnamenti.

Il PQA si è attivato per favorire il miglioramento della coerenza e della qualità delle Schede degli Insegnamenti dei CdS provvedendo alla stesura di un breve format sulla compilazione delle stesse. In particolare, è stato richiesto una migliore definizione degli obiettivi formativi espressi sotto forma di esiti dei risultati di apprendimento attesi, definiti secondo i Descrittori di Dublino, e delle modalità di verifica dell'apprendimento. In questa fase sono stati monitorati l'aggiornamento di 8 Corsi di Studio

per un totale di 189 insegnamenti. I risultati dell'audit hanno rilevato che più del 70% delle Schede è stato modificato in seguito all'azione promossa dal PQA. Complessivamente, il PQA non può che apprezzare il notevole lavoro di sollecitazione svolto da molti Responsabili AQ dei CdS e l'impegno profuso dai docenti coinvolti nel compito di modifica e miglioramento dei contenuti delle Schede degli Insegnamenti.

6. MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Questo capitolo descrive i risultati delle attività del PQA nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca. Il PQA nel 2018/2019 ha provveduto a svolgere attività di formazione e verifica della predisposizione e dell'aggiornamento dei documenti necessari ai fini dell'AQ. Tale attività di supporto e monitoraggio è confluita in una produzione documentale auto normata da parte di tutti i Dipartimenti, informata a principi di coerenza, efficienza e sistematizzazione delle competenze dipartimentali e finalizzata ad un maggiore sviluppo e una maggiore competitività dell'attività di ricerca.

6.1. Supporto ai Dipartimenti nella compilazione dei documenti strategici per l'AQ

Nel corso del 2018 il PQA ha svolto un attento monitoraggio in ordine alla sussistenza dei documenti strategici per l'AQ dei singoli Dipartimenti e sull'esistenza delle relative strutture organizzative, all'esito del quale è emersa una situazione di estrema frammentazione e non omogeneità tra i vari Dipartimenti, sia a livello di produzione normativa interna del Dipartimento e del Direttore, che a livello di organizzazione delle strutture (V. allegata Relazione Magro del dicembre 2018).

In particolare, occorre chiarire:

1. quali fossero i documenti di competenza del Dipartimento e quali quelli del Direttore (regolamenti, piani annuali, piani triennali, regolamenti per la ripartizione dei fondi, regolamenti per la costituzione della commissione per la valutazione della ricerca (CVR), etc);
2. quali Dipartimenti si fossero attivati diligentemente nell'attività di produzione normativa di loro competenza prevista, dandone concreta attuazione nel corso degli anni 2017-2018-2019;
3. quali fossero il sistema e le procedure delle nomine dei responsabili AQ (RAQ) per la ricerca previsti per ciascun Dipartimento;
4. suggerire un sistema omogeneo e snello delle procedure di nomina dei RAQ
5. quali Dipartimenti avessero previsto nel loro regolamento la costituzione della Commissione per la valutazione della ricerca (CVR) e quali Dipartimenti avessero dato attuazione al regolamento costituendo effettivamente tale Commissione per la valutazione della ricerca;
6. individuare i Responsabili per la Ricerca (RF), chiarire il ruolo del GRR e omogenizzare le procedure di nomina
7. monitorare l'adeguatezza e coerenza dei Regolamenti dei dipartimenti e dei piani triennali della ricerca.

All'esito di questa attività di verifica e monitoraggio sono emerse alcune criticità in relazione al fatto che:

- alcuni Dipartimenti non avevano provveduto a redigere il Piano annuale 2018 e il Piano annuale 2019
- non tutti i Dipartimenti avevano pubblicato i Regolamenti, pur avendoli predisposti ed approvati
- solo una parte dei Dipartimenti avevano nominato una Commissione per la valutazione della ricerca
- solo una parte dei Dipartimenti avevano provveduto a nominare o rinnovare le nomine dei RF e dei RAQ.

Per quanto attiene alla produzione documentale dei Dipartimenti, l'attività di monitoraggio ha confermato la necessità che tutti i Dipartimenti si dotassero di:

- Piano annuale di ricerca, dell'attività didattica e di terza missione 2017-2018-2019
- Piano triennale di ricerca, dell'attività didattica e di terza missione 2019- 2021
- Regolamento
- Rapporto annuale di autovalutazione
- Politica della qualità della ricerca del Dipartimento
- Piano strategico del Dipartimento per le attività di ricerca e di terza missione
- Regolamento del Comitato d'indirizzo
- Regolamento per la gestione e ripartizione delle risorse economiche
- Regolamento sulla costituzione della Commissione per la ricerca
- Relazione annuale del Direttore sui risultati della ricerca della didattica e sulle attività di terza missione
- Scheda SUA RD
- Bilancio preventivo e rendiconto consuntivo

Per quanto attiene alle strutture interne, l'attività di monitoraggio ha confermato la necessità che i Dipartimenti si dotassero:

- di uno o più RQA (responsabile sistema qualità) previsto dal regolamento e indicato dal Direttore nell'ambito dei componenti della Commissione per la valutazione della ricerca e nominato dal Dipartimento
- della CVR. Tutti i dipartimenti, eccetto quello di Ingegneria per la sostenibilità ambientale, prevedono tale Commissione, ma non tutti l'hanno in concreto costituita.
- dei RF. Tutti i Dipartimenti prevedono la figura del referente per la ricerca (RF) ma molti dei nominati Referenti della ricerca avevano esaurito il loro mandato in corrispondenza della decadenza del mandato dei Direttori e della Giunta in data 31/12/2018, e non si era provveduto alla nomina o al rinnovo della nomina da parte del Direttore

Dal monitoraggio è, infatti, emerso che solo alcuni Dipartimenti avevano nominato il RQA, e che la maggior parte non aveva provveduto al rinnovo delle nomine dei RF

Dal monitoraggio è emerso infine che i piani di ricerca e di terza missione non erano ispirati a criteri uniformi e sistematici nella descrizione degli obiettivi di ricerca, delle risorse disponibili, degli indicatori, della successiva attività di rendicontazione come previsti e stabiliti dal piano strategico di Ateneo.

Pertanto, l'attività del PQA ha previsto innanzitutto che fossero realizzati degli incontri di formazione in merito ai compiti di produzione normativa interna dei Dipartimenti e sulla nomina e sul funzionamento delle strutture intermedie. Si è inoltre svolta un'opera di informazione e di sensibilizzazione in ordine al ruolo di proposizione attiva del Dipartimento nell'attività di ricerca e di Terza Missione mediante la determinazione di obiettivi e target di ricerca che siano significativi e competitivi anche sotto il profilo del reperimento delle risorse.

In particolare, si è realizzato:

a) Incontro di formazione con il sistema di ricerca dipartimentale

In data **4 marzo 2019** si è svolto un incontro con i Direttori dei Dipartimenti per la definizione di un modus operandi per supportare con efficacia ed efficienza l'implementazione delle procedure AQ di Ateneo (v. ppp del 4 marzo 2019: La sfida dei processi di accreditamento e di valutazione).

In particolare, sono stati evidenziati i punti di attenzione relativi alla qualità della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti indicati dalla CEV (R4.B.1; R4.B.2, R4.B.3 e R4.B.4). Si è svolto un monitoraggio della situazione dei Dipartimenti che non sono stati visitati dalla CEV.

Nel corso dell'incontro sono stati definiti i documenti di cui ogni Dipartimento deve predisporre per attuare le proprie strategie per l'AQ Dipartimento: Regolamento, Piano triennale della Ricerca, Piano annuale della Ricerca, Politiche AQ del Dipartimento, Piano strategico del Dipartimento, Regolamento per la distribuzione dei fondi. Sono stati evidenziati, inoltre, alcuni meccanismi di monitoraggio (ad. es. illustrazione dei risultati della ricerca e TM a livello della Giunta e del Consiglio di Dipartimento o tramite attività seminariale condotta dai singoli gruppi di ricerca) e suggerimenti per la definizione degli indicatori anche in aggiunta e diversi da quelli recepiti dal Piano Strategico dell'Ateneo. È stata rilevata inoltre la necessità di costituire la CVR in alcuni Dipartimenti che ne erano sprovvisti.

È stata, inoltre, ribadita la necessità di mettere a sistema le procedure di riesame dei risultati della ricerca dipartimentale, anche in relazione ai risultati della VQR, con una adeguata discussione e recepimento da parte degli organi collegiali (Giunta e Consiglio).

È stata sollecitata la predisposizione di più congrui piani triennali, nei quali vengano specificati gli obiettivi della ricerca dipartimentale in relazione ai risultati della ricerca svolta (prodotti, pubblicazioni e risultati di Terza Missione) ed in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. È stata inoltre sollecitata l'istituzione di Gruppi di Ricerca composti da più di una unità con un unico responsabile. I nuovi piani triennali devono, inoltre, contenere misure di internazionalizzazione dell'attività del Dipartimento.

Un successivo incontro si è svolto il **26 giugno 2019**. In tale incontro il PQA ha verificato lo stato di aggiornamento dei documenti AQ dei Dipartimenti (in particolare dei Piani triennali e le Politiche AQ dei Dipartimenti). Sono stati individuati alcuni contenuti minimi dei Piani triennali e la congruità con gli obiettivi formulati dal Piano Strategico di Ateneo. Sono state individuate alcune criticità (tra cui struttura e aggiornamento dei siti internet dei Dipartimenti, maggiore sensibilizzazione dei docenti sull'importanza della attività di terza missione). Sugli incontri è stato redatto un verbale consultabile.

6.2. Supporto nella compilazione dei documenti richiesti per il superamento della fase di "condizionamento"

Il PQA ha inoltre svolto un importante ruolo di supporto per la compilazione dei documenti richiesti ai fini del superamento delle criticità rilevate durante la visita di accreditamento periodico.

Nei giorni 11-14 dicembre 2017 sono stati visitati dalla CEV il Dipartimento di Ingegneria della Sostenibilità (DIS) e il Dipartimento di Scienze giuridiche e politiche (DSGP).

Nella Relazione finale consegnata nel febbraio 2018 (V. Relazione finale della CEV, allegati E Dip. IS e E Dip. SPG e Schede dei Requisiti di Qualità dei Dipartimenti- R4B), la CEV ha rilevato le criticità di seguito elencate.

- R4.B1: in particolare, per il DSGP, la CEV ha rilevato che il Piano triennale 2017/2019 non definisce le strategie sulla Ricerca e di Terza Missione, in quanto gli obiettivi non sono supportati da una previa definizione delle azioni e delle risorse e degli indicatori di risultato, senza altresì tenere in considerazione le criticità evidenziate dalla VQR, malgrado la struttura organizzativa appaia potenzialmente adeguata.
- R4.B2: per entrambi i Dipartimenti non è emersa alcuna attività di analisi e valutazione dei risultati della ricerca.
- R4.B3: per entrambi i Dipartimenti la CEV ha riscontrato la mancanza di criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), e di distribuzione di eventuali incentivi e premialità.
- R4.B4: per entrambi i Dipartimenti la CEV ha riscontrato la dotazione di personale tecnico-amministrativo adibito a supportare la Ricerca.

IL PQA ha analizzato i punti di criticità e monitorato il percorso dei Dipartimenti interessati nello sviluppo e nell'attuazione delle misure per il superamento delle criticità. Ha coadiuvato i direttori e i componenti della Giunta e delle Commissioni istituite nella compilazione dei documenti richiesti per il superamento della fase di condizionamento intrattenendo, inoltre, un costante confronto relativo alle misure intraprese per superare le criticità segnalate dalla CEV.

Il PQA è sempre stato presente alle audizioni del NdV.

6.3. Attività di Coordinamento e monitoraggio dei Dipartimenti attraverso il Gruppo dei referenti della ricerca dei Dipartimenti (GRR)

A livello di Ateneo è stato istituito, con decreto rettorale n. 2/2015 il Gruppo dei Referenti della Ricerca dei Dipartimenti (GRR) che ha come compito principale quello di creare una connessione efficiente ed efficace per migliorare il flusso di informazioni tra il Presidio di Qualità di Ateneo e i Dipartimenti o tra qualsiasi altro organo istituzionale avente esplicite funzioni riguardanti la Ricerca Scientifica. Il GRR rappresenta quindi un organo di raccordo tra il Presidio di Qualità e i Dipartimenti.

Nel corso dell'attività di monitoraggio svolta durante il 2018 si è posta la questione se fosse utile e proficuo mantenere una procedura di nomina rettorale dei componenti del GRR ipotizzando una procedura più snella e veloce di competenza del Direttore del Dipartimento in caso di decadenza o di cessazione dell'incarico, considerando che in alcuni Regolamenti le procedure di nomina non erano tutte omogenee.

In adesione con quanto suggerito, l'Ateneo, con decreto rettorale n. 1 del 21 gennaio 2019 ha modificato e specificato le funzioni del Gruppo dei Referenti per la Ricerca, semplificando il sistema di nomina dei suoi componenti (GRR).

Il GRR costituisce un organo di Ateneo ad ausilio del PQA e di raccordo tra i Dipartimenti, ed è ad oggi composto dai Direttori dei Dipartimenti (o da delegati) e dal PQA.

Il 17 giugno 2019 si è svolta la prima riunione del GRR per avviare un confronto dei Dipartimenti sui contenuti e la pubblicazione dei Piani triennali di ricerca, la coerenza con il Piano Strategico e le procedure di monitoraggio ed internazionalizzazione dei Dipartimenti. Il PQA ha fornito indicazioni per la scelta dei dati per l'elaborazione degli indicatori.

Sull'incontro è stato redatto apposito verbale.

In seguito alla riunione si è svolto uno scambio via email per un confronto delle esperienze e per favorire una dimensione anche di collaborazione interdipartimentale e di maggiore collaborazione tra i singoli Dipartimenti con gli uffici dell'Ateneo (specialmente l'Ufficio Competenze per la Progettazione nazionale ed internazionale).

7. MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO

In questo anno, sono stati attivati, su indicazione del DG, i seguenti Uffici:

7.1. Attivazione Ufficio Orientamento/Accoglienza Studenti Disabili

Seppur l'Ateneo, con i propri uffici, sia sempre riuscito a intercettare le esigenze di studenti diversamente abili ed offrire loro un servizio di accoglienza, a seguito della criticità evidenziata dalla visita della CEV, in merito alla necessità di istituire un apposito servizio per l'accoglienza degli studenti diversamente abili, il SA nella seduta del 24/07/2018 ha dato mandato al DG di formalizzare un servizio che desse risposta alla criticità rilevata. Con l'istituzione dell'Ufficio orientamento/accoglienza studenti disabili l'Ateneo vuole offrire e garantire un servizio di qualità rivolto a tutte le persone diversamente abili. L'Ufficio ha come obiettivo quello di fornire informazioni relative ai Corsi di Studio, ausili per l'accesso alle strutture fisiche dell'Ateneo e sostegno nello svolgimento delle prove di esame mediante fornitura di strumenti tecnologici.

Dell'istituzione del suddetto Ufficio e delle modalità operative di funzionamento è stata data, inoltre, opportuna pubblicità attraverso il sito web dell'Ateneo.

7.2. Attivazione Commissione di Ateneo per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico (spin-off e start up)

Con DR n. 2 del 29/03/2019 è stata istituita la Commissione di Ateneo per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico al fine di creare un punto di raccordo sempre più intenso con il mondo industriale per valorizzare i prodotti della ricerca dell'Ateneo, intendendosi per tali, non solo le pubblicazioni, ma anche brevetti, spin-off e start-up. L'istituzione di questa Commissione, deliberata sia dal SA che dal CdA nella seduta del 28/3/2019, risponde ad un'altra criticità evidenziata dalla visita della CEV. Compito primario della Commissione è quello di:

- a) incrementare e valorizzare il collegamento tra i prodotti della ricerca sviluppati nell'Ateneo e le possibili applicazioni industriali;
- b) stabilire un proficuo coordinamento con i Dipartimenti in vista della valutazione dei progetti di Trasferimento Tecnologico, di deposito, mantenimento o abbandono di brevetti;
- c) valutare, ed in caso sponsorizzare, le richieste di attivazione di spin-off universitari o di incubazione di start-up a carattere innovativo incentrate sui temi di ricerca dell'Ateneo.

La Commissione è presieduta dal prof. Tommaso Saso.

7.3. Attivazione Area per la Misura della performance

Al fine di assicurare la Qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, l'Ateneo ha attivato l'Area per la Misurazione della Performance coordinata dal Dott. Jacques Naggar. In particolare, è stato implementato un Sistema Informatizzato di Misurazione della Performance che consente di migliorare le modalità di acquisizione del dato e di verificare il conseguimento dell'obiettivo previsto. Questo al fine di informare e guidare i processi decisionali di Ateneo per una più efficace gestione delle risorse e dei processi organizzativi, com'anche per rafforzare le responsabilità a tutti i livelli favorendo, così, il miglioramento continuo dell'AQ.